

conosciuti i suoi diritti all'amministrazione di tali istituti ed ammesso il di lui figlio Ferdinando a farne parte, e chiede, a vantaggio della sua figlia Vincenza, il maritaggio di lire 2125, lascito proveniente dal predetto tempo.

824. Coletti Domenico, avvocato e presidente dell'associazione degli avvocati in Padova, fa voti acciò il Parlamento non traduca in legge il progetto presentato dal ministro delle finanze, per la nullità degli atti civili non assoggettati debitamente alle tasse di registro e bollo.

825. Il Consiglio comunale di Fuscaldo e la Giunta municipale di Paola fanno voti per la sollecita attuazione della ferrovia Eboli-Reggio progettata dall'ingegnere Giordano.

826. Alcuni cittadini appartenenti alla Loggia Anziani Virtuosi di Livorno rivolgono istanza perchè il Parlamento decreti la cancellazione dal Codice penale della pena di morte.

827. 16 ufficiali dello sciolto esercito delle Due Sicilie reclamano un provvedimento legislativo, in virtù del quale la Corte dei conti, nella liquidazione delle loro pensioni, tenga calcolo della campagna di guerra 1860-61.

828. Il presidente della Camera di commercio ed arti della provincia di Reggio di Calabria invia petizioni di 2883 elettori di quella città e provincia perchè nella presente Sessione sia definitivamente disposta l'esecuzione della ferrovia Eboli-Reggio.

829. I membri del Consiglio di amministrazione del Banco di Cagliari si rivolgono al Parlamento perchè voglia, nella proposta di legge sulla circolazione cartacea, introdurre una disposizione per cui sia fatta facoltà al Governo di concedere per decreto reale di entrare nel consorzio a quello stabilimento di credito della Sardegna, che in tempo utile fosse in grado di prender parte alle condizioni stabilite dalla legge.

830. Il direttore della Banca agricola sarda chiede che col progetto di legge sulla circolazione cartacea sia concesso corso legale ai Buoni agrari della Banca agricola sarda almeno nel solo perimetro dell'isola di Sardegna.

831. I componenti il Consiglio di amministrazione della Banca agricola nazionale, residente in Firenze, domandano che nel progetto di legge inteso a regolare in Italia la circolazione cartacea sia fatta al Buono agrario legalmente emesso una posizione tale che possa sostenersi di fronte al privilegio concesso ai biglietti di tutte le altre Banche autorizzate all'emissione, sia accordando pure ad esso il corso legale entro certi determinati confini,

o per lo meno un corso facoltativo e fiduciario che ne ammetta l'accettazione anche presso le regie casse e pubbliche amministrazioni.

832. Margara Ermenegildo Francesco, conciliatore ed assessore del municipio di Frassineto Po, rassegna alcune sue proposte intorno alle tasse di registro e bollo.

833. Le rappresentanze delle Banche Italiana agricola e commerciale di Bologna, dell'Emilia, di anticipazione e sconto, di credito mutuo (Cassa San Giorgio) di Genova e provinciale bresciana, domandano la continuazione del corso dei loro biglietti fiduciari, regolata l'estensione in proporzione del rispettivo capitale versato, con quelle cautele che meglio possono corrispondere all'interesse generale.

834. Il Consiglio di amministrazione della Banca agricola industriale di Alessandria fa voti perchè nella discussione del progetto di legge sulla circolazione cartacea si trovi modo di usare agl'istituti di credito agrario gli stessi trattamenti che verranno accordati alle Banche popolari ed altri istituti di credito.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. L'onorevole Macchi ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

MACCHI. Il Consiglio amministrativo della Banca agricola nazionale di Firenze, colla petizione 831, fa istanza al Parlamento perchè nella discussione del progetto di legge sulla circolazione cartacea, che avrà luogo fra breve, sia fatta al Buono agrario, legalmente da essa emesso, una posizione tale per cui possa sostenere la concorrenza coi biglietti delle altre Banche a cui fu dato il privilegio.

Come la Camera ed il signor presidente ben sanno, questa petizione deve di pieno diritto essere trasmessa alla Commissione incaricata di studiare questo progetto di legge; ma io mi sono permesso di fare istanza perchè questa trasmissione venga fatta sollecitamente.

(L'istanza è ammessa.)

FERRACCIU. Faccio la medesima domanda per la petizione che porta il numero 830.

(La domanda è ammessa.)

LANDUZZI. Eguale domanda io faccio per la petizione di numero 833, presentata dalle Banche agricole dell'Emilia e di Bologna.

(È ammessa.)

DOSSENA. Faccio anch'io eguale istanza per la petizione 834, presentata allo stesso oggetto dalla Banca agricola di Alessandria.